

War Racing pigliatutto al 12° Rally delle Marche con Stefano Guerra

Sport - 21 novembre 2018 - 08:42



Verrebbe da dire che il pilota sammarinese Stefano Guerra ci abbia proprio preso gusto ad andare nelle Marche e più precisamente in zona Cingoli a vincere e si potrebbe dire dominare nella sua categoria con le sue Subaru del suo team War Racing, tanto che proprio nello scorso week end ha nuovamente sfoderato una prestazione di assoluto rilievo. Ma andiamo con ordine e diciamo subito che Guerra corre solo saltuariamente, ma quando lo fa gli riesce davvero molto bene: non a caso nella sua carriera agonistica ha colto solo buone prestazioni e non solo come patron del team, ma anche proprio con tuta e casco indossati. Già due mesi fa durante la tappa del Campionato Italiano Rally Terra, insieme al fido Silvio Stefanelli si impose nel combattutissimo gruppo N e classe N4, tanto da andare a cogliere un risultato di tutto prestigio, ma anche l'ottimo podio ottenuto in Sardegna al Rally Vermentino qualche anno fa relegando dietro di se vetture ben più potenti. E per non disabituarsi, Stefano Guerra, come dicevamo, si è ripetuto nello scorso fine settimana, questa volta in coppia con Livio Ceci, dove è stata ottenuta nuovamente la schiacciante vittoria in Gruppo N e classe N4, ma quel che più conta l'essere riuscito a strappare un grande settimo posto assoluto, e anche questa volta davanti a vetture ben più potenti e di ultimissima generazione. Un settimo posto che fino a poche prove dal termine era anche addirittura il quinto assoluto, ma poi divenuto settimo per una cruenta uscita di strada risoltasi solo con perdita di tempo, anche se dal quinto assoluto permane un distacco di soli 4'3 secondi. Un nuovo grande risultato quindi per patron Guerra e la sua Subaru Impreza Sti, che lo consacra come vero re della serie Produzione sullo sterrato specie marchigiano. La gara è stata vinta dal duo Smiderle-Bordin con una Fiesta Ford Wrc, mentre Guerra ha preceduto nella sua categoria lo sloveno Peljhan Darko con una Mitsubishi ed il meldolese pluricampione italiano il meldolese Bruno Bentivogli anche lui con una Subaru. Al traguardo 58 vetture delle 72 partite. Bravissimi quindi Guerra e Ceci che correvano insieme per la prima volta, e nuove confermate realtà per la War Racing e tutto il suo staff magicamente gestiti sul campo gara dal bravissimo direttore sportivo il reggiano Tiziano Meglioli.